



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
GESTIONE DEL CENTRO STAMPA DELLA A.S.S.T. DI MANTOVA**



ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la produzione di tutti gli stampati occorrenti all'A.S.S.T. di Mantova mediante la gestione del Centro Stampa Aziendale. Il presente capitolato individua le caratteristiche ed il contenuto del servizio stesso, che prevede a cura della ditta aggiudicataria la fornitura e manutenzione di proprie apparecchiature, know-how, attrezzature, carta e materiali di consumo, assistenza tecnica e personale. La durata contrattuale è fissata in 60 (sessanta) mesi, dalla data prevista nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

ART. 2 - IMPORTO E CONTENUTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'affidamento del servizio in oggetto, occorrente a questa ASST è pari a €. 1.535.000,00 (al netto degli oneri d'imposta), oltre oneri derivanti da rischi interferenziali, stimati in € 100,00 (iva escl.), non soggetti a ribasso d'asta.

La suddetta base d'asta complessiva è data dalla sommatoria:

- per prestazioni di servizi (gestione del centro stampa) euro 1.285.000,00 (iva escl.);
- per forniture (materiale tipografico) euro 250.000,00 (iva escl.).

Il canone annuo relativo alla gestione del centro stampa aziendale comprende inoltre:

- l'utilizzo delle attrezzature di proprietà e rese disponibili dall'operatore economico aggiudicatario;
- la manutenzione e l'assistenza tecnica delle attrezzature medesime, nonché delle attrezzature di proprietà della A.S.S.T. cedute in comodato d'uso;
- il costo di carta, cartoncino, copertine, colla per brossuratrice ed altri materiali per finitura;
- la presenza di personale dedicato alle mansioni tipografiche.

VARIAZIONI SUI VOLUMI DI LAVORO

Il canone offerto si intende a fronte di un numero annuo di passaggi stimato in circa 7.000.000 copie, di cui 6.500.000 per le produzioni b/n e 500.000 per le produzioni a colori, a ciò si aggiunge l'acquisizione di materiale tipografico come meglio specificato nell'allegato F.

Alla fine di ogni singolo anno, tramite la reportistica fornita, verrà rilevato il reale volume di lavoro effettuato.

Qualora vi sia un aumento del volume di lavoro sul numero di copie suddette, verrà applicato un costo copia (sia sulle produzioni in b/n che sulle produzioni a colori - presentato in sede di offerta), che verrà conguagliato al termine dell'anno di riferimento.

L'appalto deve prevedere il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- tempistica ridotta nella produzione degli stampati occorrenti alle varie unità organizzative della ASST di Mantova;
- alta qualità dei prodotti stampati e personalizzazione a seconda delle esigenze dei reparti;



- standardizzazione della modulistica prodotta sia in termini di formato/lay-out (contenuti) che in aspetto-omogeneizzazione della documentazione tipografica del Polo Ospedaliero e dei Servizi Territoriali;
- produzione interna della modulistica per l'A.S.S.T. di Mantova (unitamente ai servizi territoriali);
- creazione di un archivio digitale di moduli sanitari e non, per la stampa "on demand";
- efficientamento dell'iter procedurale di richiesta modulistica da parte delle varie strutture sanitarie/tecniche/amministrative.;
- aumento dei documenti realizzabili internamente per poter implementare le tipologie di servizi offerti dall'Azienda;
- controllo e validazione delle richieste d'ordine delle articolazioni organizzative
- Reportistica aggiornata del materiale prodotto in un determinato periodo.

ART. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La soluzione proposta dalle ditte partecipanti alla gara dovrà ispirarsi ai seguenti principi:

- nuovo assetto logistico, razionalizzazione degli spazi di ingombro dedicati alle attività di stampa;
- tecnologia esclusivamente digitale, in quanto il funzionamento di tutte le apparecchiature di stampa avviene su piattaforma digitale, in grado, quindi, di gestire files elettronici, host/via rete LAN/da supporti magnetici, ed originali cartacei attraverso scanner ad alta risoluzione;
- principi di qualità e produttività in quanto l'intero progetto è studiato per assicurare grande qualità e tempestività di distribuzione attraverso una attenta analisi delle esigenze/applicazioni e tempi di lavorazione;
- riorganizzazione, razionalizzazione della tipologia dei documenti che possono essere rivisti alla luce delle possibilità offerte dai moderni sistemi di stampa digitale;
- personalizzazione intesa come adeguamento e conversione su standard di mercato delle attuali applicazioni;
- "Print on Demand", produzione di documenti, fascicoli, libri etc... nelle quantità richieste e nei tempi richiesti, nessuno stoccaggio con relativi costi di consegna.

Il Centro Stampa che scaturirà dal presente contratto dovrà essere organizzato in modo tale da assicurare la gestione nei termini sotto indicati:

- a) gestione originali in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo e misti (cartaceo/elettronico) e garanzia di una stampa ad elevata risoluzione (1.440.000 dpi a colori e 720.000 in bianco e nero) con sistemi digitali connessi in rete;
- b) apparecchiature in grado di realizzare un processo perfettamente integrato in tutte le sue fasi (dalla ricezione, alla preparazione del documento per la stampa, all'elaborazione del file elettronico anche con dati variabili, all'allestimento,
- c) all'archiviazione, alla stampa ed alla finitura) in modo completamente automatico o semiautomatico;



- d) connessione di tutti i sistemi di stampa alla rete LAN ed assicurazione di una velocità di stampa e di una produttività costanti e flessibili. La nuova architettura sarà un forte valore aggiunto agli investimenti informatici;
- e) postazioni di lavoro per i dipendenti del centro stampa aziendale dotate di *personal computer* e *software* necessari/e a gestire le varie fasi di stampa (pre-stampa, stampa e finitura).

Con questa soluzione si intende garantire la possibilità di eliminare una serie di passaggi manuali nella trasmissione dei documenti e nella gestione delle apparecchiature di stampa attraverso un'integrazione globale del flusso documentale, in particolare la possibilità di trasmettere direttamente via rete o attraverso CD Rom gli originali.

La ditta aggiudicataria metterà a disposizione, all'interno del Centro Stampa, personale e apparecchiature in grado di espletare le seguenti attività:

- ricezione dei documenti/dati elettronici ed eventualmente cartacei;
- ricezione di documenti cartacei, scansione o duplicazione tramite scanner;
- registrazione delle richieste di lavorazione ordinarie e straordinarie, contabilità;
- gestione delle impostazioni necessarie nella fase di pre-stampa, attraverso tutti i software di imposizione e di editing del documento;
- stampa e riproduzione digitale della documentazione ricevuta, archiviazione;
- realizzazione della collazione, finitura e rilegature dei documenti.

Tutte le attività esposte si riferiscono oltre alla gestione del formato standard A4 anche alla compatibilità di lavoro in formati quali A5, B4 ed A3; con grammature che arrivano sino a 280 g/mq.

Gran parte della documentazione sarà stampata "On Demand" (nella quantità corretta e nel momento in cui è richiesta); ciò comporterà una netta diminuzione delle quantità di carta immagazzinata.

Il Centro sarà in grado di offrire mensilmente dei reports con analisi delle lavorazioni effettuate per centri di costo.

Questo consentirà una migliore gestione del controllo costi, una consistente diminuzione del numero di fatture/anno, la possibilità di creare budget puntuali, riducendo notevolmente le attività amministrative annesse ed i relativi costi di struttura.

Nell'ambito del personale impiegato presso Il Centro Stampa dovrà essere prevista la figura di un Site Manager avente il compito di vigilare sugli standards di servizio attesi e di pianificare gli interventi necessari per il loro raggiungimento.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica viene fornito l'elenco riassuntivo di tutti gli stampati prodotti all'esterno nel corso dell'anno 2016 da questa A.S.S.T. (**allegato F**).

Il servizio dovrà essere svolto dall'operatore economico aggiudicatario con totale autonomia organizzativa, nel rispetto di quanto stabilito dalla Struttura Tecnico Economale e dei Servizi in termini di:

- 1) definizione priorità previste dal presente capitolato;
- 2) redazione reportistica.



La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto dei modi e dei tempi concordati, nonché in conformità alle metodologie.

Il servizio dovrà essere gestito direttamente con proprio personale, adeguatamente formato, mediante l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'operatore economico, fatte salve le attrezzature di proprietà di questa A.S.S.T. di cui al successivo art. 6, che verranno concesse in comodato d'uso gratuito.

Le produzioni richieste, escluse quelle urgenti, di cui al successivo art. 4, potranno anche essere garantite con il ricorso a centri esterni. Le richieste di riproduzione di documenti che richiedano assoluta riservatezza dovranno tassativamente essere evase in loco, a seguito di quanto concordato con la Struttura Tecnico Economale e dei Servizi.

Il servizio dovrà essere comprensivo di ogni elemento necessario ed accessorio ai fini della fornitura del prodotto finale, inclusi assistenza tecnica, carta, cartoncino, copertine, materiali di consumo. La ditta dovrà operare in modo tale da garantire un costante ed adeguato livello di servizio e dovrà assicurare la presenza di un numero adeguato di addetti tutti i giorni lavorativi feriali.

La ditta appaltatrice dovrà produrre entro i primi 5 (cinque) giorni lavorativi del mese successivo apposito report mensile riepilogativo della produzione complessiva effettuata per ogni singolo centro di costo che fornisca tutte le indicazioni utili alla Struttura Tecnico Economale e dei Servizi per il monitoraggio della spesa e dei volumi contrattuali.

L'operatore addetto dovrà effettuare l'archiviazione giornaliera di tutte le richieste inoltrate ed evase, al fine di garantire adeguato riscontro in tempo reale in caso di richiesta da parte della A.S.S.T. di Mantova.

ART. 4 - MODALITA' E TEMPI DI EVASIONE RICHIESTE

Le richieste dovranno essere inoltrate al Centro Stampa mediante posta elettronica o su copia cartacea e dovranno contenere i seguenti elementi:

- soggetto richiedente;
- ufficio;
- centro di costo;
- n° copie e tipologia;
- finitura.

Ulteriori indicazioni potranno essere richieste a seguito di quanto concordato con la Struttura Tecnico Economale e dei Servizi.

L'evasione delle richieste di riproduzione da file verrà garantita entro la giornata lavorativa, compatibilmente con le priorità definite.

Le richieste pervenute su copia cartacea verranno evase in base all'ordine di arrivo nell'ambito delle ore lavorative giornaliere e comunque entro la fine del giorno successivo.

Le richieste urgenti dovranno essere evase entro un termine massimo di 4 ore, compatibilmente con le priorità definite.

Le richieste di lavori di tipografia, stampa manifesti, locandine, inviti, libretti, etc. o di altre produzioni particolari saranno evase entro un termine massimo di 7 giorni lavorativi, salvo casi di particolare urgenza.



ART. 5 - ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le attrezzature messe a disposizione da parte dell'operatore economico aggiudicatario dovranno essere nuove di fabbrica, mai immesse sul mercato, e a corpo unico.

Si richiedono due macchine a colori e una in bianco nero da produzione.

- Macchina a colori principale caratteristica minima a pena esclusione :
 - a) Velocità di stampa A4 : 80 ipm fronte da 80 a 220 grammi;
 - b) Risoluzione di stampa reale non interpolata espressa in dpi : 1.440.000;
 - c) 4 (quattro) vassoi carta.

- Macchina a colori secondaria caratteristica minima a pena esclusione :
 - a) Velocità di stampa A4 : 80 ipm fronte da 80 a 220 grammi/m²;
 - b) Risoluzione di stampa reale non interpolata espressa in dpi : 1.440.000;
 - c) Scanner in ingresso integrato al corpo macchina con alimentatore automatico;
 - d) 4 (quattro) vassoi carta.

- Macchina in bianco nero caratteristica minima a pena esclusione :
 - a) Velocità di stampa A4 da 80 a 220 grammi con utilizzo di carte speciali (patinata, carta chimica,...) : 140 ipm fronte A4 (senza perdita di produttività oraria);
 - b) Risoluzione di stampa reale non interpolata espressa in dpi : 720.000.

Le stesse dovranno essere connesse in rete su piattaforma windows e dovranno in grado di acquisire originali cartacei ed elettronici da gestire in unico file per la stampa. Dovranno, altresì, garantire la possibilità di gestire le code di stampa.

Il Fornitore dovrà garantire che le apparecchiature siano:

- conformi alle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano;
- munite di uno dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea (regolare marcatura "CE");
- conformi alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali relative alla compatibilità elettromagnetica e alimentate direttamente con la tensione erogata attualmente in Italia;
- in possesso dell'etichetta EPA ENERGY STAR, nell'ultima versione approvata.

Le attrezzature fornite dall'operatore economico al termine del contratto rimarranno di piena proprietà della A.S.S.T. di Mantova.



ART. 6 - ATTREZZATURE IN COMODATO D'USO DI PROPRIETA' DELL'A.S.S.T.

L'A.S.S.T. fornirà le seguenti attrezzature in comodato d'uso gratuito:

- 1 risograph gr 3750 per buste;
- 1 risograph gr 3750 per stampa carta e cartoncino;
- 1 riso rp 3105 ep per stampa carta e cartoncino;
- 1 trapano citoborma 150 per foratura stampati;
- 1 taglierina polar mohr;
- 1 ganciatrice rapid 9 elettrica;
- 1 zigrinatrice ftp ultrafold;
- 1 plastificatrice gbc laminator;

- 1 hard disk mass-storage fwb 34 gb.

Le suddette attrezzature sono ubicate nell'attuale sede del Centro stampa. Sarà eventualmente cura dell'operatore economico aggiudicatario spostarne, con spese a proprio carico, una o più in altri locali (indicati dall'Azienda) qualora intenda far uso, nel corso dell'appalto, solo di una parte delle attuali macchine presenti.

Gli oneri conseguenti al mantenimento, manutenzione ed eventuale sostituzione delle suddette attrezzature o di parte di esse sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario. Alla scadenza contrattuale tali attrezzature devono essere riconsegnate all'A.S.S.T. in condizioni di efficienza. L'Amministrazione provvederà inoltre alla consegna dei beni mobili contenuti nel locale adibito a centro stampa come da verbale di consegna da sottoscrivere tra le parti.

La ditta aggiudicataria si impegna a non effettuare presso il centro stampa dell'A.S.S.T. produzioni destinate a soggetti diversi dall'A.S.S.T. stessa. L'eventuale mancato rispetto della presente clausola contrattuale consente l'esercizio della facoltà di recesso immediato da parte dell'Amministrazione.

ART. 7 - LOCALI

L'A.S.S.T. di Mantova, inoltre, metterà a disposizione della ditta in comodato d'uso i locali siti in Str. Lago Paiolo – 10 a Mantova, alla formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione, l'A.S.S.T. di Mantova consegnerà le chiavi di detto locale e ne tratterrà copia per permettere l'accesso al personale dell'ente in caso di necessità o per altri motivi di sicurezza. Saranno a carico dell'A.S.S.T. di Mantova le spese per energia elettrica, le spese telefoniche (per le sole chiamate di servizio ed operative), l'acqua, il calore, le spese collegate alla connessione alla rete aziendale e di manutenzione dei locali. Le spese di pulizia saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

La gestione ed i costi degli impianti antintrusione saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

I locali adibiti a centro stampa sono gli attuali, ubicati nei pressi della Farmacia interna (zona sud del complesso ospedaliero).

Dal momento in cui l'operatore economico aggiudicatario prenderà in consegna i locali adibiti a Centro Stampa e le attrezzature di proprietà aziendale di cui all' art. 6, che verranno cedute in comodato d'uso, e fino al momento della restituzione all' A.S.S.T.,



l'operatore economico sarà pienamente responsabile di tutti i danni arrecati a persone, cose od animali, nonché di eventuali danni provocati ai locali e/o alle attrezzature di proprietà aziendale.

L'operatore economico aggiudicatario è, inoltre, responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, sollevando l'A.S.S.T. di Mantova da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni avvenuti durante lo svolgimento del servizio in oggetto.

In particolare, l'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavori,

ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, l'appaltatore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente appalto le norme regolamentari di cui al D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Si ricorda alla Ditta quanto di seguito elencato:

a) che l'esecuzione dell'appalto presso i locali dell'Azienda dovrà essere svolta sotto la direzione e sorveglianza della stessa Ditta appaltatrice e, pertanto, ciò solleva l'A.S.S.T. da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà dell'A.S.S.T. che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

b) di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

c) garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;

d) impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della Ditta per la previdenza sociale (INAIL, INPS, etc);

e) Il personale della Ditta è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni dell' A.S.S.T. in cui svolgerà i lavori. In particolare:

- 1) la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dell' A.S.S.T. è completamente a cura e rischio della Ditta, che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- 2) la sosta di autoveicoli o mezzi dell' operatore economico aggiudicatario al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dell'Ospedale e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- 3) l'orario di lavoro dovrà essere concordato con la Struttura Tecnico Economale e dei Servizi;



f) di osservare le **NORME E DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO** e di rendere noto al proprio personale dipendente e far loro osservare scrupolosamente (oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto) anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo che si affiancano a quanto eventualmente comunque già previsto negli specifici artt. del presente Capitolato:

- divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate alle attività oggetto di appalto;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;

- divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, etc.);
- divieto di passare sotto carichi sospesi;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

ART. 8 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La decorrenza del presente contratto è fissata dal provvedimento amministrativo di aggiudicazione definitiva. La ditta, entro 35 (trentacinque giorni) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione da parte dell'A.S.S.T., dovrà provvedere all'installazione, nei locali appositamente predisposti di cui all'art. 7, delle apparecchiature proposte nell'offerta tecnica, nonché al trasporto, posizionamento e taratura completa delle attrezzature di proprietà dell'A.S.S.T. che intenda eventualmente utilizzare per lo svolgimento della propria attività. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e gli oneri relativi all'avvio del servizio, ricomprendendo, a titolo indicativo, le operazioni di trasporto, consegna e sistemazione delle apparecchiature presso i locali aziendali, nonché lo sgombero di eventuali attrezzature e dei materiali residui, compresi quelli di imballaggio, in conformità alle vigenti norme in materia di smaltimento dei rifiuti.



ART. 9 - PERIODO DI PROVA

Per i primi sei mesi il servizio si intenderà conferito a titolo di prova, al fine di consentire all'A.S.S.T. una valutazione ampia e complessiva del rapporto. Al termine del suddetto periodo, qualora l'aggiudicataria, nonostante ripetuti inviti, non abbia dato prova di affidabilità e serietà, l'A.S.S.T. potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di quindici giorni da comunicare alla ditta aggiudicataria con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Nell'eventualità di recesso alla ditta aggiudicataria spetterà il solo corrispettivo dei servizi espletati, con esclusione di ogni altro rimborso o indennizzo e senza pretesa alcuna da parte dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 10 - PENALITA', RIFUSIONE DANNI E SPESE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'appalto verrà applicata una penale pari a:

- € 100,00 (duecento/00) per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente capitolato speciale d'appalto per i primi 3 (tre) giorni lavorativi;
- € 200,00 (quattrocento/00) per ognuno dei giorni successivi oltre il terzo giorno di ritardo.

L'applicazione delle sopra descritte penali non pregiudicherà, in ogni caso, il diritto da parte della A.S.S.T. di ottenere la prestazione secondo le modalità contrattuali previste fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori e maggiori danni.

Qualora l'impresa aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'A.S.S.T. potrà avvalersi di altro fornitore per l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso e all'impresa aggiudicataria saranno addebitati i relativi costi, oltre agli eventuali ulteriori danni subiti dalla A.S.S.T.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dalla A.S.S.T. con apposito reclamo trasmesso a mezzo pec all'indirizzo comunicato dall'impresa aggiudicataria per la ricezione di ogni comunicazione relativa al futuro rapporto contrattuale.

In ogni caso, qual che sia l'inadempienza contestata, nel reclamo sarà concesso all'impresa un termine non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'A.S.S.T., qualora non pervengano o ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali sopra descritte.

Per il pagamento delle penalità e l'eventuale rifusione dei danni subiti, l'A.S.S.T. potrà rivalersi, mediante trattenute, sulle somme dovute all'impresa aggiudicataria ovvero sulla garanzia definitiva.

ART. 11 - APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO E NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Nell'esecuzione delle prestazioni di servizio che formano oggetto del presente appalto, l'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di



lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi. I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale ed artigianale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In particolare l'operatore economico aggiudicatario dovrà dotare gli operatori che assegnerà al centro stampa dei DPI necessari per lo svolgimento del servizio.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire che le apparecchiature utilizzate per lo svolgimento del servizio siano dotate delle caratteristiche prescritte dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro. Gli operatori addetti al servizio devono aver seguito adeguati corsi antincendio e di primo soccorso. L'aggiudicataria deve disporre di idoneo e aggiornato documento di valutazione dei rischi e garantire l'applicazione del medesimo nonché di tutto quanto prescritto in generale dalla normativa di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART.12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto all'art. 1453 del cc. (Risolubilità del contratto per inadempimento), la risoluzione opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 cc. (Clausola risolutiva espressa), nei seguenti casi:

- a) in caso di frode dell'appaltatore o collusione con personale appartenente all'organizzazione dell'A.S.S.T. o terzi;
- b) in caso di gravi inadempimenti contrattuali, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: inosservanza delle norme igienico-sanitarie, inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente, compreso l'utilizzo di personale privo di requisiti ovvero la mancata applicazione al personale del contratto collettivo di lavoro, gravi danni arrecati ai beni di proprietà dell'A.S.S.T. e riconducibili alle attività dell'appaltatore, inosservanza rispetto a quanto previsto in tema di subappalto;
- c) in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente Capitolato.

E' nella facoltà dell'A.S.S.T. risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., anche qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano applicate con le modalità previste dal presente Capitolato, non meno di tre penalità come previste nei precedenti articoli.

Nei casi suddetti l'appaltatore incorre nell'immediata perdita del deposito cauzionale, oltre al completo risarcimento di tutti i danni diretti o indiretti che l'Azienda dovrà sopportare, anche in relazione all'affidamento del contratto ad altro soggetto, per il rimanente periodo contrattuale.

Al verificarsi delle sopraelencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'A.S.S.T. determini di avvalersi della clausola risolutiva e comunichi tale volontà in forma scritta all'appaltatore.



ART.13 NORMATIVA DI RIFERIMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente Capitolato Speciale di Gara, dal Disciplinare di Gara, dai relativi allegati e dal contenuto dell'offerta. In caso di contrasto tra il contenuto dell'offerta dell'operatore economico e le norme stabilite dal presente contratto e dai suoi allegati, saranno queste ultime a prevalere.

La stipula del contratto avverrà successivamente alla ricezione della nota di aggiudicazione definitiva, decorso il periodo dilatorio previsto nel Disciplinare di Gara, ed alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dalla documentazione di gara.

Il contratto tra le parti verrà stipulato tramite scrittura privata sottoscritta elettronicamente.

ART. 14 MODALITA' DI FATTURAZIONE, TERMINI DI PAGAMENTO, INTERESSI MORATORI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per l'espletamento del servizio con le modalità indicate nel presente Capitolato Speciale di Gara, l'ASST corrisponderà esclusivamente il corrispettivo pattuito in sede di aggiudicazione, con esclusione di qualsiasi compenso aggiuntivo.

I corrispettivi contrattuali dovuti all'operatore economico si riferiscono al servizio eseguito a regola d'arte e nel pieno e corretto adempimento delle prescrizioni contrattuali ed il loro pagamento avverrà a fronte dell'emissione di fattura in conformità alla normativa vigente.

Le fatture dovrà essere emessa a seguito dell'evasione dell'ordinativo d'acquisto.

Il pagamento avverrà, previa verifica della corretta esecuzione del servizio erogato dal soggetto aggiudicatario, entro 60 gg dalla data di ricevimento della fattura.

La ricezione della fatture elettroniche avverrà attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Le fatture elettroniche indirizzate alla presente A.S.S.T. devono fare riferimento al seguente Codice Univoco Ufficio: 9AUWBU.

L'operatore economico assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. ed ii..

L'appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Mantova, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare al seguente indirizzo:

- ragioneria@pec.asst-mantova.it;
- cosetta.gandolfi@asst-mantova.it;
- fax n. 0376/464676;

gli estremi identificativi dei conto correnti dedicati ai pagamenti riferiti al presente servizio/fornitura nei seguenti casi:

a) qualora non abbia avuto in precedenza rapporti commerciali con l'A.S.S.T. di Mantova;



b) qualora abbia identificato per la presente fornitura un conto specifico diverso da quello in precedenza comunicato ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010.

Si ricorda che in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 la ditta aggiudicataria dovrà produrre copia dei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai Servizi ed alle forniture oggetto del presente appalto, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9, della L. n. 136/2010. La comunicazione può anche avvenire per estratto mediante l'invio della singola clausola di tracciabilità ed idonea evidenza dell'avvenuta sottoscrizione. E', altresì, ammesso l'invio di dichiarazioni sostitutive sottoscritte, secondo le formalità di legge, con le quali le parti danno atto, descrivendoli, dell'avvenuta assunzione degli obblighi di tracciabilità (per la definizione di "filiera delle imprese" e

"subcontratti" si rimanda alla determinazione n. 4 del 7.7.2011 della ex Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, consultabile sul sito <http://www.autoritalavoripubblici.it>).

ART.15 NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO - RISCHI DA INTERFERENZA

L'aggiudicatario, il subappaltatore, i soggetti titolari di subappalti e cottimi dovranno eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, di sicurezza ed igiene del lavoro (D. Lgs. n. 81/08) e mediante operatori in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali) assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando l' A.S.S.T. da ogni responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extracontrattuale.

Il Prestatore di Servizi deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra ed adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà della A.S.S.T.

Il Prestatore di Servizi, a titolo meramente esemplificativo, è obbligato a:

- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale assunto e volontario, oltre a quello degli eventuali subappaltatori,
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi;
- rispettare regolamenti e disposizioni interni, portati a sua conoscenza dalla A.S.S.T.,
- eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato, idoneo e adeguatamente formato nonché fornire mezzi e attrezzature appropriati e certificati per l'effettuazione di ogni lavorazione/attività,
- istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la propria e altrui sicurezza,
- dotare il proprio personale assunto e volontario dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari, in merito ai quali dovrà assicurare una formazione adeguata, organizzare l'addestramento all'uso se richiesto, esigerne il corretto impiego; fornire



- al proprio personale idoneo cartellino di riconoscimento corredato di fotografia e contenente le generalità del lavoratore;
- eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di personale qualificato, idoneo e adeguatamente formato nonché fornire mezzi e attrezzature appropriati e certificati per l'effettuazione di ogni lavorazione/attività;
 - richiedere al personale, a qualunque titolo coinvolto, nel presente appalto, la collaborazione, nei termini e modi pianificati dall' A.S.S.T., nell'attuazione del piano di emergenza/evacuazione aziendale;
 - predisporre tutte le segnalazioni di pericolo eventualmente necessarie;
 - fornire all'A.S.S.T. tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo;

 - attuare la cooperazione e coordinamento, con la A.S.S.T. e ogni altro lavoratore – autonomo, ditta appaltatrice o subappaltatrice - presente nei luoghi di lavoro nei quali è chiamato ad operare, nello scambio delle informazioni ed in ogni ulteriore azione di prevenzione e protezione volte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
 - osservare tutti gli oneri inerenti alla previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (ivi compresa quella sugli infortuni) derivanti dalle disposizioni di legge e regolamenti in vigore;

 - assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore, con rimando al CCNL di appartenenza ed alla zona di riferimento;

Il Prestatore di servizi deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'A.S.S.T. e le misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 81/08.

Tali informazioni sono disponibili per questa A.S.S.T., sul sito www.asst-mantova.it (Direzione Generale - Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto concerne possibili interferenze relative alla condivisione delle reti stradali ospedaliere il Prestatore di servizi dovrà tenere conto, altresì, della specifica viabilità interna e delle norme del codice della strada.

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. n. 81/2008 viene allegato al presente Capitolato, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento il DUVRI, indicante le misure atte ad eliminare/ridurre i rischi da interferenza.

Ad aggiudicazione avvenuta, l'A.S.S.T. provvederà, autonomamente, a trasmettere alla Ditta aggiudicataria il proprio Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI), ove previsto, indicante le misure atte ad eliminare/ridurre i rischi da interferenza e le informazioni relative all'emergenza. Tale documento sarà allegato al contratto d'appalto.

In tale documento non sono indicati i rischi generici propri dell'attività del Prestatore di Servizi, in quanto trattasi di rischi per i quali vi è l'obbligo dell'Operatore economico medesimo di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo tali rischi.

Qualora nei rischi specifici relativi all'attività dell' operatore economico dovessero essere presenti o prevedibili rischi interferenziali in aggiunta a quelli derivanti dalle attività della A.S.S.T. od indicati nel Documento DUVRI, il Prestatore di Servizi è tenuto a comunicarli



ed a collaborare al completamento del DUVRI, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva e, comunque, prima dell'inizio delle attività oggetto dell'appalto.

La A.S.S.T., ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii., al fine di ridurre e/o eliminare i rischi dovuti alle interferenze attese, nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto, promuove la cooperazione ed il coordinamento con la Ditta aggiudicataria aggiornando il predisposto DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza), effettuando riunioni di coordinamento, affinché siano attuate le necessarie e reciproche misure di prevenzione e protezione secondo i corrispondenti costi stimati e riportati nel medesimo DUVRI.

A seguito dell'aggiudicazione, anche nel caso in cui la Ditta aggiudicataria in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative, per meglio garantire la sicurezza del lavoro, il documento DUVRI sarà comunque oggetto di revisione congiunta e di sottoscrizione, dopo attenta valutazione di tutte le sue parti.

Ogni variazione o modifica delle modalità operative che si realizzino in fase di espletamento dell'appalto deve essere reciprocamente e tempestivamente comunicata. A tal fine la A.S.S.T. si riserva di contattare la Ditta aggiudicataria.

Ferme restando le responsabilità dell'operatore economico aggiudicatario riguardo alla sicurezza, l'A.S.S.T. ha la facoltà di controllare che lo svolgimento dell'appalto avvenga nel rispetto delle condizioni di sicurezza contenute nel presente articolo e, in caso d'inadempienza, di far sospendere temporaneamente l'esecuzione del servizio e di imporre alla Ditta aggiudicataria l'immediato adeguamento, riservandosi di valutare ogni altra eventuale azione a tutela dei propri interessi.

Prima dell'avvio, in tempo utile per la pianificazione delle attività oggetto del presente appalto, il R.U.P. (Responsabili del Procedimento) dell'A.S.S.T. programma un incontro tra le parti finalizzato alla cooperazione ed al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa ed in fase di esecuzione dello stesso promuove incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

ART .16 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

16.1-Modificazioni organizzativo-strutturali del Servizio Sanitario Nazionale/Regionale

Nel caso in cui la titolarità del rapporto contrattuale oggetto del presente Capitolato transitasse, durante il periodo di vigenza del contratto, in capo ad altre Aziende od Enti, per effetto di eventuali riforme del Servizio Sanitario Nazionale e/o Regionale, sarà facoltà dell'Amministrazione subentrante di attivare la presente clausola di risoluzione del contratto (all'operatore economico, in questo caso, saranno riconosciute solo le prestazioni già effettuate) ovvero dare continuità allo stesso.

16.2 Convenzioni stipulate da Consip Spa o da Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia

Questa A.S.S.T. si riserva, qualora Consip Spa o Azienda Regionale Centrale Acquisti di Regione Lombardia attivassero una convenzione avente oggetto comparabile con quello del presente Capitolato, di effettuare una verifica comparata tra i prezzi della Convenzione



e quelli vigenti a seguito di sottoscrizione di contratto con l'Operatore Economico aggiudicatario.

Qualora dalla verifica si riscontrassero che i prezzi derivanti dalla Convenzione fossero inferiori, l'A.S.S.T. si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta aggiudicataria di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalla Convenzione. In caso di diniego questa A.S.S.T. si riserva la facoltà di aderire alla Convenzione ed a sottoscrivere apposito nuovo e diverso contratto, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

16.3 Revisione dei prezzi in coerenza con i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC o dall'Osservatorio Centrale Regionale Acquisti

In conformità a quanto previsto dall'art. 15, comma 13, lett. b), D.L. 7 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 135, e dalla DGR Regione Lombardia 6 agosto 2012, n. IX/3976, i prezzi unitari dei servizi in argomento non potranno in nessun caso – in corso di vigenza del contratto – eccedere di una percentuale superiore al 20% i prezzi di riferimento di volta in volta pubblicati dall'ANAC.

In tal caso l'operatore economico sarà formalmente invitato a rinegoziare al ribasso le condizioni economiche contrattualmente sancite allo scopo di ricondurre la differenza di prezzi rilevata all'interno della percentuale del 20%, con l'avvertenza che l'indisponibilità alla rinegoziazione o il silenzio protratto per un periodo superiore a 30 giorni, a decorrere dal ricevimento della formale comunicazione, sarà causa di risoluzione del contratto con efficacia a decorrere dal 31esimo giorno dal ricevimento della formale comunicazione da parte di questa A.S.S.T.

ART.17 FORME COLLETTIVE DI ACQUISTO

In attuazione dei principi sanciti dal Piano Socio Sanitario Regionale 2002-2004 approvato con D.C.R. Lombardia n. 462 del 13.03.2002, dalla D.G.R. Lombardia VII/12101 del 14.02.2003 e dalla D.G.R. Lombardia n. VII/12528 del 28.03.2003 che auspicano forme consorziate di acquisto tra gli Enti del S.S.R., l'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova (oggi A.S.S.T di Mantova) ha sottoscritto con altre Aziende Ospedaliere/Sanitarie un accordo per attivare modalità di acquisto a livello aggregato.

Tale accordo ha trovato ulteriore fondamento nelle delibere di Giunta Regionale che di anno in anno dettano le "Regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale" le quali, nello stimolare forme d'aggregazione per acquisti ed appalti nell'ambito del S.S.R., pongono l'accento su *"gare aziendali aperte ad adesioni successive"*.

L'accordo in argomento consente agli Enti firmatari di chiedere ai soggetti che, a seguito della presente procedura, saranno dichiarati aggiudicatari, l'estensione del contratto.

Pertanto, nel corso di validità del contratto sottoscritto con l'A.S.S.T. di Mantova, al soggetto individuato come aggiudicatario potrà essere chiesto di estendere il contratto anche ad una o più delle Aziende più avanti indicate.

La durata del contratto coinciderà con il residuo periodo di durata contrattuale stabilito dalla gara originaria.

E' consentita a ciascuna Azienda aderente all'accordo una sola adesione nell'ambito del periodo contrattuale, alle medesime condizioni dell'aggiudicazione in argomento.

Per il resto, questa Amministrazione Aggiudicatrice resterà estranea in ordine ai patti che si stabiliranno tra fornitore ed Azienda cui viene esteso l'accordo, che daranno origine ad un rapporto contrattuale autonomo.



Il fornitore non è obbligato ad accettare la richiesta di estensione.

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali che hanno la facoltà di aderire all'accordo interaziendale per la disciplina delle forme aggregate riguardanti la fornitura di beni e l'appalto di servizi sono, attualmente le seguenti:

- A.S.S.T. del Garda;
- A.S.S.T. di Cremona;
- A.S.S.T. della Franciacorta;
- A.S.S.T. di Crema;
- A.S.S.T. Papa Giovanni XXIII;
- A.S.S.T. di Bergamo Ovest;
- A.S.S.T. di Bergamo Est;
- A.S.S.T. di Brescia.

Il limite massimo della soglia di estensione non deve superare complessivamente il 500% dell'importo di aggiudicazione dell'importo di gara.

ART. 18 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

I contratti di fornitura oggetto del presente Capitolato non conterranno la clausola compromissoria. Le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario competente.

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la A.S.S.T., sarà competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

Nelle more di un eventuale giudizio, il Prestatore di Servizi non potrà sospendere il servizio. In caso contrario l' A.S.S.T. ha facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

La ditta opererà nel totale rispetto della riservatezza nel trattamento dei dati, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy. (D.Lgs. n. 196/03) e della vigente regolamentazione in materia.

A tal fine dovrà essere posta particolare cura relativamente alla documentazione riservata come da indicazioni riportate sul modulo di richiesta.

L'Amministrazione provvederà a nominare la ditta aggiudicataria responsabile del trattamento dei dati personali (ordinari, sensibili e giudiziari) a mezzo decreto che la ditta sottoscriverà per accettazione.

ART. 20 NORME DI RINVIO

Per quanto non disciplinato nel presente Capitolato, si fa espresso richiamo al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al D.P.R. 10 ottobre 2010, n. 207, alle norme che regolano le forniture pubbliche di beni e servizi nonché alle norme del Codice Civile.



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

**Il Responsabile Unico
del Procedimento
(Dr. Alberto Bassi)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.



Carlo Poma



Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ASST Mantova
